

FUTURAFinanziato
dall'Unione europea
Fondazione europeaMinistero dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI****PNRR ISTRUZIONE**

 I.I.S. P.L. NERVI	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 sito web: http://www.iisnervi.it e-mail: NOIS006003@istruzione.it pec: NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

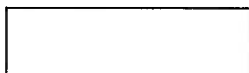
Prot 7662
15/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITA' 2025-26

Classe 5A

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA MONCELLI VIVIANA



INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO	3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
4. ATTIVITÀ DI RECUPERO	5
5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE	5
6. STRUMENTI OPERATIVI	7
7. METODOLOGIE	7
8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE	8
9. CONTENUTI DISCIPLINARI	10
10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	11
11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	11
12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	12
13. EDUCAZIONE CIVICA	12
14. ATTIVITA' DI PROGETTO	13
15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'	14



1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il corso di grafica e comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze nel settore grafico, fotografico e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e creare prodotti grafici, fotografici e multimediali. Alla conclusione del quinquennio forma un diplomato in grado di esercitare funzioni creative e tecniche nei vari settori dell'industria grafica e nel campo della comunicazione multimediale.

Il corso di grafica e comunicazione, grazie all'utilizzo di tecnologie grafiche e software professionali dedicati, dà la possibilità agli alunni di saper utilizzare il linguaggio HTML per la programmazione di siti web e di operare, mediante software, al fine di gestire, organizzare e produrre prodotti nel settore dell'industria grafica (brochure, locandine, manifesti, ecc.); lo studente, inoltre, acquisisce concetti base relativi alla funzione della pubblicità, all'analisi storica dell'immagine pubblicitaria, al linguaggio cinematografico, fotografico e del manifesto artistico analizzando l'evoluzione storica e tecnica degli stessi; lo studente approfondisce anche l'effetto emotivo e psicologico del linguaggio per immagini. Alla fine del quinquennio, il corso avvia ad una professione connessa al settore grafico, fotografico e multimediale con sbocchi occupazionali nelle imprese grafiche e multimediali, in agenzie fotografiche e agenzie pubblicitarie, negli enti locali e nella libera professione per l'elaborazione e l'esecuzione di progetti e prodotti grafici, fotografici e multimediali, utilizzando software professionali quali Photoshop, Indesign, Illustrator.

Il corso è composto da un biennio propedeutico dove si cura particolarmente la preparazione di base e da un triennio che approfondisce le varie discipline professionali (Tecnologia dei processi di produzione, Laboratori tecnici, Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Organizzazione dei processi produttivi).

Il triennio è fortemente professionalizzante e proprio la stretta connessione con il mondo del lavoro porta ad una trasformazione dei contenuti disciplinari, con l'esigenza, da parte della scuola, di fornire agli alunni le opportunità per un adeguamento delle proprie conoscenze. Per questo vengono proposti, nell'arco del triennio, diversi progetti ad integrazione dei contenuti curriculari, a cui possono partecipare tutti gli allievi della classe.

Strettamente connessa alla formazione tecnica vi è quella umana degli allievi, attraverso attività complementari a quelle curriculari, al fine di completare il percorso formativo, dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini, saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni, saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale, saper valutare e autovalutarsi.



2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
MONCELLI VIVIANA	LABORATORI TECNICI	6
ROMANELLI DAVIDE	LABORATORI TECNICI	6
CRESTO ALEINA LOBIA ASTRID MARIA ANTONIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
CRESTO ALEINA LOBIA ASTRID MARIA ANTONIA	STORIA	2
BRAMBILLA ANGELA LAURA	INGLESE	3
VENTURA IRENE	MATEMATICA	3
ROVELLOTTI SARA	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	3
QUADRELLI NICOLA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4
GIROTTA FEDERICA	ITP TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	2
GIROTTA FEDERICA	ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	4
MIRABILE ROSSELLA	SOSTEGNO	18
GERUNDINI ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE	2
CHIARAMIDA DANIELE	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	4
CURCIO FEDERICA	RELIGIONE	1



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 19__ alunni, di cui femmine n. 10__ e maschi n. 9 provenienti dalla 4 __ dell'anno scolastico 2025/26, di cui n. 1 alunna con disabilità, n. 4__ studente/i con DSA/BES.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

(Indicare eventuali accorpamenti o smistamenti nel triennio e indicare solo il numero di alunni per ogni voce della tabella)

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi / non ammessi	
Terza	15	2	17	0	1	16
Quarta	16	3	19	0	0	19
Quinta	19	0	19	0	0	

Composizione Consigli di classe del triennio

(Indicare fra parentesi eventuali supplenti)

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
LABORATORI TECNICI	MONCELLI VIVIANA PALLARO ELENIA	MONCELLI VIVIANA- MANDELLI GAIA	MONCELLI VIVIANA- DAVIDE ROMANELLI
SCIENZE MOTORIE	AGOSTINO ROBERTO	VANACORE ANDREA	GERUNDINI ALESSANDRO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VENEZIANO GIANLUCA	CRESTO A. L. ASTRID M. A.	CRESTO A. L. ASTRID M. A.
STORIA	VENEZIANO GIANLUCA	CRESTO A. L. ASTRID M. A.	CRESTO A. L. ASTRID M. A.
INGLESE	LAURA A. BRAMBILLA	LAURA A. BRAMBILLA	LAURA A. BRAMBILLA
MATEMATICA COMPLEMENTI	E ROCCO STEFANO	DISTASI VALENTINA MACIOCIA MARCO	VENTURA IRENE
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	MILAZZO SILVESTRO DARIO	INGRAVALLO LEONARDO TRICOLI GUGLIELMO	ROVELLOTTI SARA GIROTTO F.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	FRANCHI MARCO DONDI DANIELA	FRANCHI MARCO MARGUTTI TATIANA	QUADRELLI N. GIROTTO F.
RELIGIONE	PARISI FABIO DOMENICO	PARISI FABIO DOMENICO STATELLA GIUSEPPINA	CURCIO FEDERICA

--

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	/	/	LEONARDO INGRAVALLO - DANIELE CHIARAMIDA
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	FORTUNATO JESSICA	MIGLIORINI PAMELA	/

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:
COMPORAMENTO:

La classe ha tenuto nel complesso un **comportamento corretto** durante tutto l'anno scolastico, dimostrando rispetto verso i docenti, i compagni e le regole della comunità scolastica. Il clima di lavoro è stato generalmente sereno e costruttivo.

FREQUENZA:

La frequenza è stata costante e regolare per la maggior parte degli alunni. Solo un piccolo gruppo di studenti ha registrato alcune assenze e ritardi, prevalentemente dovuti a problemi personali o motivi di salute, debitamente documentati.

INTERESSE E IMPEGNO:

Gli alunni hanno manifestato un buon livello di interesse verso le discipline, con una partecipazione attiva e un **impegno costante** nello studio e nelle attività proposte. La classe si è dimostrata generalmente motivata e positiva di fronte agli stimoli didattici proposti.

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE:

La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costruttiva. Gli studenti hanno dimostrato spirito collaborativo, sia nei lavori individuali che soprattutto in quelli di gruppo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni con disponibilità e responsabilità.

SOCIALIZZAZIONE:

Il gruppo classe ha dimostrato una buona capacità di socializzazione. Le uscite didattiche hanno contribuito in modo significativo all'unione della classe, favorendo la conoscenza reciproca e il rafforzamento dei legami tra gli alunni.

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:
 - a. Studio autonomo
 - b. Recupero curricolare



C IN ITINERE

● **FASE d'intervento:**

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

● **VERIFICA:**

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

Obiettivi educativi e competenze trasversali

Il Consiglio di Classe ha perseguito, accanto agli obiettivi disciplinari, una formazione globale della studentessa e dello studente intesa come sviluppo armonico della persona, del cittadino e del futuro professionista.

Obiettivi educativi generali

Si è lavorato per favorire:

- La crescita di un'identità matura, responsabile e aperta al cambiamento;
- Il rispetto delle norme di convivenza civile, di sicurezza e di inclusione;
- Lo sviluppo del senso di responsabilità, dell'autocontrollo e della capacità di collaborare costruttivamente;
- Il riconoscimento della parità di diritti e doveri e il valore dell'inclusione delle persone con disabilità;
- L'atteggiamento positivo verso l'apprendimento permanente.

Dal punto di vista cognitivo si è mirato a:

- Acquisire una solida preparazione culturale di base e specifica dell'indirizzo Grafica;
- Sviluppare la capacità di utilizzare correttamente il linguaggio settoriale;
- Potenziare le competenze espressive, relazionali e comunicative in contesti diversi;
- Saper condurre ricerche autonome, rielaborare criticamente i contenuti e argomentare con proprietà;
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari e contestualizzare le conoscenze;
- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti informatici e le tecnologie digitali;
- Sviluppare un approccio metodologico rigoroso, creativo e flessibile, spendibile nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista didattico, il percorso formativo ha fatto riferimento alle competenze chiave europee e alle competenze trasversali e specifiche per assi culturali, così declinate:



Asse dei Linguaggi

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo appropriato ai diversi contesti comunicativi, con particolare attenzione a quelli professionali;
- Produrre testi scritti e multimediali chiari, coerenti ed efficaci;
- Comprendere e interpretare criticamente diverse tipologie testuali;
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati;
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico e culturale, anche ai fini della sua tutela e valorizzazione.

Asse Storico-Sociale

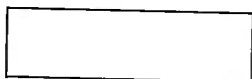
- Comprendere i mutamenti storici e sociali in prospettiva diacronica e sincronica;
- Collocare la propria esperienza all'interno del quadro dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione;
- Orientarsi nel sistema socio-economico e nel tessuto produttivo del territorio.

Asse Scientifico

- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e interpretare dati;
- Applicare strategie di pensiero razionale e problem solving;
- Saper analizzare, interpretare e rappresentare dati anche attraverso strumenti informatici.

Asse Tecnologico

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione visiva e multimediale, scegliendo strumenti, tecniche e materiali adeguati ai contesti;
- Utilizzare con competenza pacchetti software dedicati alla grafica e al web design;
- Gestire l'intero processo progettuale, dalla fase di ideazione alla realizzazione e pubblicazione;
- Saper applicare metodologie di gestione per progetti (project management).



6. STRUMENTI OPERATIVI

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo	Fotocopie Schede / appunti / file integrativi	PC / Internet	CD-ROM / video / filmati / diapositive	Film / Documentari	Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali	Altro:
MATERIA									
LABORATORI TECNICI		X	X	X	X	X	X		
SCIENZE MOTORIE		x						X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x	x			x		
STORIA	x	x		x	x		x		
INGLESE	x		x		x				
MATEMATICA	x	x	x						
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	x	x	x	x	x	x	x		
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x	x	x			x	x		
RELIGIONE					x				
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	x	x	x	x	x		x		

7. METODOLOGIE

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

METODOLOGIE	Lezione frontale	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA	e/o interattiva									
LABORATORI TECNICI	x	x				x	x	x		
SCIENZE MOTORIE		x		x		x	x			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x				x	x		x	



STORIA	x	x			x	x	x		x	
INGLESE	x					x		x		
MATEMATICA	x	x	x	x		x		x		
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	x				x	x	x			
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x		x	x	x	x	x	x		
RELIGIONE						x				
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	x	x	x	x	x	x	x			

8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

(indicare con una X gli strumenti utilizzati)

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve, analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio / palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta / chiusa / multipla	Altro:
MATERIA									
LABORATORI TECNICI				x		x		x	
SCIENZE MOTORIE		x			x	x			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x		x		x	x		
STORIA	x			x		x			
INGLESE	x			x			x		
MATEMATICA		x		x				x	
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	x			x	x			x	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	x			x	x			x	
RELIGIONE		x							

--

ORGANIZZAZIONE	E	X	X				X			
GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI										

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero
- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna



9. CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2025/2026

DOCENTE: Leonardo Ingravallo/Daniele Chiaramida

MATERIA di INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		1
Scritte / Pratiche	2	1

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO:

- Nascita delle aziende: Le caratteristiche dei bisogni; la produzione dei beni e il mercato; l'azienda e la natura del soggetto giuridico
- La piramide di Maslow

I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE:



- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato. Preventivo; formato carta, cianografiche e stampa in quadricromia. Stampa digitale e nuovi mercati. Teorizzazione del Laser di Einstein. Preflight, imposition, rip, le aziende grafiche in Italia, la legatoria

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO:

- Fotocamere mirrorless e reflex. Accessori e attrezzature per il cinema. Il racconto audiovisivo dall'idea al prodotto finito: le fasi di lavorazione della sceneggiatura. Le professioni del cinema. La promozione del prodotto audiovisivo. Il documentario di Frederick Wiseman. Le foto di Diane Arbus. L'esperimento Kulesov

DAL SITO WEB ALLA MOSTRA:

- Breve storia della Rete. I contenuti del sito web aziendale. Accessibilità e usabilità del sito web. Indicizzazione e il posizionamento dei siti web. Teorie di McLuhan. Organizzazione e gestione dell'evento mostra. Ideazione grafica del pannello e del catalogo di una mostra. Le installazioni di David Hall in UK e il concetto di osservatore e di osservato.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Sicurezza sui luoghi del lavoro. Il documento di valutazione dei rischi. L'utilizzo del monitor e rischi per la salute

Educazione civica: Dal diritto di voto femminile alla parità di genere: il ruolo dei mass media nel XX secolo/Il ruolo della donna nella comunicazione visiva dagli anni 50 ad oggi.

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Mario Ferrara/Graziano Ramina, Edizione: CLITT, Vol.: 5

Titolo: Organizzazione e gestione dei processi produttivi



DOCENTE: Laura A. Brambilla

MATERIA di INSEGNAMENTO: Lingua Inglese

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte / Pratiche	1	1

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

The Basics of Advertising:

- What is advertising?
- Consumerism and the consumer society
- Advertising categories and ethics
- Advertising agencies and advertising campaigns
- Preparing and advertising campaign
- Great ad campaigns

Features of advertising:

- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising
- Effectiveness and feedback



- Analysis of a printed ad
- Analysis of a video commercial
- Great adverts

Photography:

- Communicating with light
- The importance of light in photography
- From photojournalism to photography activism
- The art of advertising photography
- Photography on the screen
- The world of special photography
- Analysing a photograph
- Great photographers

Music:

- Music in everyday life
- Music in advertising
- Music in videos
- Music in films
- Great film composers

Big screen:

- Films and film genres
- A very short history of cinema
- Animation films
- Analysis of a film
- Great film directors



People:

- TV and film crew
- Paper printing jobs
- The world of the web
- Great newspaper people

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: N. Sanità, A. Saraceno, D. Bottero Edizione: Edisco Titolo: Images & Messages

Autore: S. Minardi Edizione: Sanoma-Lang Titolo: Training for Successful Invalsi



DOCENTE: Astrid M. A. Cresto Aleina Lobia

MATERIA di INSEGNAMENTO: Lingua e Letteratura italiana

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare:

- Partecipazione al progetto "La Costituzione che cammina" in collaborazione con Fondazione "G. Salvemini" di Torino con creazione di un podcast finale;
- Partecipazione di alcuni studenti al corso di potenziamento "Italiano per tutti 3" in orario pomeridiano

Scansione temporale delle verifiche sommativ (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte / Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

La letteratura fra Ottocento e Novecento

- Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento
- Il Positivismo e il Naturalismo (E. Zola con L'Amazzatoio)
- Il Verismo
- Giovanni Verga: le vicende biografiche, la poetica e opere:
 - Novelle Rusticane: La roba
 - Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Il Simbolismo: cenni di Baudelaire e "I fiori del male"
- La scapigliatura: cenni di poetica



- Decadentismo
- Giovanni Pascoli: le vicende biografiche, la poetica e opere:
 - La Grande Proletaria s'è mossa
 - Myricae: Temporale, Novembre, Lavandare, L'Assiuolo, X Agosto
 - Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
 - Poemetti: Digitale purpurea
- Gabriele D'Annunzio: le vicende biografiche, la poetica e opere:
 - Discorso a Quarto
 - Le Laudi: particolare attenzione per Alcyone con La pioggia nel pineto
 - Il piacere (lettura de "Il ritratto di Andrea Sperelli")
 - Notturmo: caratteristiche principali

Primo Novecento

Contesto storico, società e cultura, questione della lingua

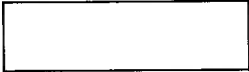
Cenni di narrativa mitteleuropea: Kafka, Proust, Joyce, Woolf, Musil con l'opera principale

Il Romanzo fra la fine dell'800 e l'inizio del 900

- Gli sviluppi del romanzo tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento
- Italo Svevo: le vicende biografiche, la poetica e le opere:
 - La trasformazione dell'inetto in Una vita, Senilità e La Coscienza di Zeno (testi "La Prefazione del Dottor S.", "Il vizio del fumo", "La salute di Augusta")
- Luigi Pirandello: le vicende biografiche, la poetica e le opere:
 - Avvertimento e sentimento del contrario e La forma e la vita da L'Umore
 - Novelle per un anno (testo Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza suo genero)
 - Primi romanzi veristi: Marta Ajala
 - Romanzi: Il fu Mattia Pascal (testi: Una nuova vita, Il doppio, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba); Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno nessuno centomila.
 - Teatro: Così è (se vi pare), La patente e Sei personaggi in cerca d'autore

Il panorama poetico italiano del primo Novecento

- Il futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo e Bombardamento
- Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire



- Il crepuscolarismo, i vociani e l'ermetismo: caratteristiche principali ed esponenti
- Giuseppe Ungaretti le vicende biografiche, la poetica e le opere:
 - L'Allegria: Soldati, Il porto sepolto, San Martino del Carso, I fiumi, Mattina
- Eugenio Montale: le vicende biografiche, la poetica e le opere:
 - Ossi di Seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Le occasioni: La casa dei doganieri
 - La bufera e altro
 - Satura: Ho sceso dandoti il braccio
- Cenni di vicende biografiche, poetica e principali opere di Salvatore Quasimodo e Umberto Saba
- Cenni di letteratura dell'impegno e della testimonianza: Calvino

Produzione scritta di testi in preparazione alla prima prova dell'esame di maturità:

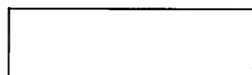
L'analisi del testo letterario (tipologia A)

L'analisi e la produzione di un testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (tipologie B e C)

Lecture autonome di libri per ampliare la conoscenza personale degli studenti e favorire una maggiore acquisizione di lessico e conseguente discussione in classe.

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria **Titolo:** La letteratura ieri, oggi, domani



DOCENTE: Astrid M. A. Cresto Aleina Lobia

MATERIA di INSEGNAMENTO: Storia

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare:

- **Visita al Museo diffuso della Resistenza di Torino**

Scansione temporale delle verifiche sommativ (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	1	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

- L'imperialismo
- Il quadro politico ed economico dell'Europa fra Otto e Novecento
- Le potenze europee e l'Italia giolittiana
- L'Europa verso la catastrofe e le cause di lungo periodo della guerra
- La guerra mondiale e la posizione dell'Italia
- Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra
- La situazione politica nel dopoguerra
- La situazione della Russia all'inizio del Novecento e le cause della rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS

La crisi della civiltà europea

- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del fascismo; dalle leggi fasciste al regime autoritario.
- Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione del nazismo.
- Il totalitarismo nazista e la sua politica estera
- Le premesse, le caratteristiche, i protagonisti della Seconda guerra mondiale.
- L'Europa hitleriana e la Shoah.



- La sconfitta del nazifascismo e la resistenza europea e italiana
- Il secondo dopoguerra
- Cenni sulla guerra fredda

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, Giulia Digo **Titolo:** Specchio Magazine - Il riflesso del passato nel presente



DOCENTE: MONCELLI VIVIANA- ROMANELLI DAVIDE
MATERIA di INSEGNAMENTO: LABORATORI TECNICI

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI in ambito disciplinare

...nessuna.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	3	4

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le Origini e il Cinema Primitivo (1895–1910)

- **Correnti:** Dualismo tra il "Cinema del Reale" (Lumière) e il "Cinema del Fantastico" (Méliès).
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *L'uscita dalle officine Lumière:* Analisi dell'inquadratura unica e della composizione spontanea del quadro.
 - *Il Viaggio nella Luna:* Analisi della scena dello sbarco (il montaggio per sostituzione e la nascita del trucco cinematografico).
- **Evoluzione del Linguaggio:** Passaggio dalla fotografia statica alla riproduzione del movimento; l'invenzione della "messa in scena".

2. Lo Slapstick Americano e il Cinema Comico

- **Protagonisti:** Keaton, Chaplin, Lloyd, Stanlio & Ollio.
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *Come vinsi la guerra:* La sequenza del cannone sul treno (uso dello spazio e della profondità di campo).
 - *La scala musicale:* La salita del pianoforte (analisi del ritmo ciclico e del *timing* comico).
 - *I figli del deserto:* Gli sguardi in macchina di Oliver Hardy (rottura della quarta parete).



- **Evoluzione del Linguaggio:** Il corpo come strumento narrativo universale; gestione del tempo artificiale tramite l'*under-cranking*.

3. La Nascita del Racconto e la Scuola di Brighton

- **Temi:** Il passaggio dal cinema delle attrazioni al Cinema Narrativo Istituzionale.
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *The Big Swallow:* Analisi del primo piano ravvicinato con funzione drammatica.
 - *La grande rapina al treno:* La sequenza finale del colpo di pistola verso la camera (coinvolgimento dello spettatore e montaggio parallelo).
- **Evoluzione del Linguaggio:** Frammentazione della scena in più inquadrature per costruire una tensione narrativa.

4. L'Espressionismo Tedesco (Anni '20)

- **I Pilastristi:** Murnau, Lang, Wiene.
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *Il gabinetto del dottor Caligari:* La scena del rapimento di Jane (analisi della scenografia distorta e della recitazione antinaturalistica).
 - *Nosferatu:* La sequenza dell'ombra del conte sulle scale (uso simbolico del chiaroscuro).
- **Evoluzione del Linguaggio:** L'immagine diventa proiezione psicologica dell'inconscio e dell'angoscia sociale.

5. La Scuola Sovietica: La Teoria del Montaggio

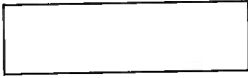
- **Protagonisti:** Èjzenštejn, Kuleshov, Vertov.
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *La corazzata Potëmkin:* La sequenza della scalinata di Odessa (analisi del montaggio patetico e delle attrazioni).
 - *L'uomo con la macchina da presa:* Sequenza del risveglio della città (metalinguaggio e montaggio ritmico).
- **Evoluzione del Linguaggio:** Il montaggio come strumento di manipolazione emotiva e creazione di concetti astratti.

6. L'Età dell'Oro di Hollywood e lo Studio System

- **Temi:** Divismo, Generi cinematografici e il Codice Hays (Censura).
- **Scene scelte per l'analisi:**
 - *Ombre Rosse:* La sequenza dell'attacco degli indiani (analisi del montaggio invisibile e dei raccordi di direzione).
 - *Via col Vento:* La panoramica sui feriti alla stazione di Atlanta (uso del Technicolor e della scala dei piani).
- **Evoluzione del Linguaggio:** Codificazione del *découpage* classico: la tecnica deve essere funzionale alla storia e impercettibile.

7. La Rivoluzione di Orson Welles

- **Scene scelte per l'analisi:**



- *Quarto Potere*: La scena del bambino nella neve vista attraverso la finestra (analisi della **profondità di campo** e del **piano-sequenza**).
- *Quarto Potere*: La sequenza della colazione (sintesi temporale tramite il montaggio).
- **Evoluzione del Linguaggio**: Superamento della frammentazione classica in favore di un'estetica della continuità spaziale.

8. Avanguardie Storiche e Surrealismo

- **Scene scelte per l'analisi**:
 - *Un Chien Andalou*: La sequenza iniziale dell'occhio tagliato (analisi del montaggio analogico e della rottura della logica narrativa).
 - *Entr'acte*: La sequenza dell'inseguimento del carro funebre (sperimentazione visiva pura).
- **Evoluzione del Linguaggio**: Il cinema si slega dal racconto per diventare arte plastica, sogno e provocazione.

9. Il Neorealismo Italiano

- **Scene scelte per l'analisi**:
 - *Ladri di biciclette*: La sequenza finale tra la folla allo stadio (analisi del "pedinamento" del personaggio e dei tempi morti).
 - *Roma città aperta*: La corsa e l'uccisione di Pina (analisi della luce naturale e della verità drammatica).
- **Evoluzione del Linguaggio**: Rifiuto dei teatri di posa; il cinema diventa testimonianza etica e sociale.

10. La Nouvelle Vague Francese

- **Scene scelte per l'analisi**:
 - *Fino all'ultimo respiro*: La fuga in auto a Parigi (analisi dell'uso del **jump-cut** e della violazione delle regole di raccordo).
 - *I 400 colpi*: Il fermo immagine finale sul volto del protagonista (rottura della chiusura narrativa classica).
- **Evoluzione del Linguaggio**: Affermazione della "politica dell'autore"; il cinema riflette su se stesso.

11. Alfred Hitchcock: L'Architettura della Tensione

- **Scene scelte per l'analisi**:
 - *La finestra sul cortile*: La sequenza iniziale di osservazione dei vicini (analisi della soggettiva e del voyeurismo).
 - *Psycho*: La scena della doccia (analisi della frammentazione estrema del montaggio per suggerire la violenza).
- **Evoluzione del Linguaggio**: Uso della tecnica per manipolare lo sguardo dello spettatore e creare suspense attraverso l'informazione.

LABORATORIO PRATICA

1. REGOLE DI COMPOSIZIONE



- **Approfondimento sul MINIMALISMO nella composizione fotografica**

- o Spazio Negativo Dominante
- o Soggetto Isolato
- o Contrasto Cromatico
- o Geometria e Simmetria
- o Utilizzo delle linee guida

Autori di riferimento:

Hiroshi Sugimoto, Michael Kenna, Fan Ho, Luigi Ghirri

Attività pratica:

Realizzazione di una serie fotografica di 5 scatti con relativa post produzione e presentazione grafica degli elaborati

2. TECNICHE DI MONTAGGIO

- **MATCH CUT**

- o Match grafico o di forma
- o Match sul movimento
- o Match sul colore
- o Match sul suono

Le scelte narrative del Match cut:

Creazione continuità, creazione di significati o metafore, creazione di percorsi temporali.

Attività pratica:

Realizzazione di quattro clip brevi sperimentando le 4 tipologie di match cut proposte.

3. SPOT PUBBLICITARIO

• **Realizzazione di uno spot di 30":**

- o Scrittura del soggetto, storyboard e sceneggiatura
- o Scelta della location, e spoglio della sceneggiatura
- o Fase di ripresa a gruppi
- o Montaggio finale dello spot

4. IL VIDEOCLIP

1. **Storia del videoclip:**

- a. La relazione tra musica e immagini a partire dalla fine dell'800
- b. Gli anni '20 e le Silly Symphony della Disney
- c. Gli anni '50 e Film music drama (Elvis Priestley, Beatles), Musicarelli in Italia
- d. Anni '70 uso del video come espressione estetica dei musicisti e Top of the pops
- e. Anni '80 Nascita di Mtv e la sperimentazione nelle tecniche video applicate ai videoclip musicali
- f. Anni '90, il videoclip assume valore autoriale
autori/registi: Spike Jonze, Michel Gondry, Chris Cunningham, Floria Sigismondi
- g. Primi anni 2000 nascita di You Tube



2. **Ricerca da parte degli alunni:** Individuazione di 3 videoclip rappresentativi dei loro anni e la loro contemporaneità

3. **Realizzazione e produzione di un VIDEOCLIP:**

- a. Scelta della canzone
- b. Scrittura del soggetto, storyboard e sceneggiatura
- c. Scelta della location, e spoglio della sceneggiatura
- d. Fase di ripresa
- e. Montaggio finale
- f. Presentazione in aula del prodotto finale

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: GIARRUSSO FRANCESCO Edizione: SAN MARCO Vol.: UNICO Titolo: PIX LAB_Laboratori Tecnici
Audiovisivi e Multimediali



DOCENTE: QUADRELLI NICOLA - GIROTTO FEDERICA

MATERIA di INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte / Pratiche	3	5

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

1. Il metodo progettuale fra creatività e tecnica

- a. Metodi organizzativi, dal metaprogetto al progetto (Brief).
- b. Sviluppo di un'idea e metodi di sviluppo creativo (Graham Wallas - Bruno Munari)
- c. Tecniche creative avanzate (Brainstorming - Concept - MoodBoard - Stylescape - Relazione Tecnica)

2. Gli elementi del marketing, il marketing nell'era digitale e il marketing esperienziale

- a. Elementi fondamentali del digital marketing e (4P - AIDA - 5A).
- b. Customer Journey e Messy Middle.
- c. Inbound e outbound marketing.
- d. Engagement ed esperienza della marca.
- e. Il ruolo del marketing emozionale.
- f. Il marketing esperienziale.
- g. Le campagne di marketing non convenzionale.

3. Struttura della comunicazione pubblicitaria e di prodotto

- a. Comunicazione integrata (ATB - BTL - TTL)
- b. Elementi di pubblicità commerciale e non commerciale.
- c. Il Packaging come elemento di comunicazione e promozione (5P).
- d. Le funzioni del packaging e i suoi materiali.
- e. La comunicazione informativa della confezione e i suoi simboli.



- f. Forme e design del packaging e nella comunicazione grafica e pubblicitaria.

4. La campagna pubblicitaria online

- a. Anatomia e metodi dell'annuncio pubblicitario.
- b. Il Banner Display per il Web.
- c. Il marketing applicato alla comunicazione etica e del terzo settore (civica).

5. Brand e Identità visiva

- a. Principi di Brand Building.
- b. Le differenze fra Marchio, Marca e Logo.
- c. La Brand Equity.
- d. L'architettura della Marca.
- e. I codici del Brand.
- f. Le classificazioni dei Brand.
- g. Restyling di un marchio.
- h. Principi di Brand Storytelling.

6. Il prodotto per il web

- a. Elementi di comunicazione online.
- b. Principi di realizzazione di un sito web (landing page e vetrina)

ESERCITAZIONI:

1. Infografica
Sviluppo di una rappresentazione visuale e grafica di dati progettata per i social
2. Moodboard - Briefing
Analisi e sviluppo di un brief per un prodotto di Trenitalia e sviluppo di una moodboard dedicata
3. Restyling di un logo esistente
Analisi aziendale e sviluppo di un logo mantenendo la corporate image "Caffè Vergnano"
4. Restyling etichetta
Costruzione fustella etichetta di un barattolo di latta, prodotto dell'azienda precedentemente trattata
5. Packaging
Creazione di grafiche su fustelle di cartonati "Barilla"
6. Banner (ED. CIVICA)
Progettazione di banner di diverse dimensioni con grafiche adatte

Autore: S. Legnani Edizione: CLITT Vol.: UNICO Titolo: COMPETENZE GRAFICHE - Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata



DOCENTE: ROVELLOTTI SARA - GIROTTO FEDERICA

MATERIA di INSEGNAMENTO: Tecnologia dei processi di produzione

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare:

Visita set produzione cinematografica RAI - Novara

Mostra a Milano della Metafisica (Palazzo Reale) e Museo del '900

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	1
Scritte / Pratiche	3	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

1. Introduzione storica

- **Linea del tempo** dal Romanticismo alle Avanguardie.
- **Romanticismo:** contesto storico, sensibilità, ruolo dell'artista.
- **Neoclassicismo:** ritorno all'ordine, modelli classici.

2. Impressionismo

Contesto e caratteristiche del movimento

- Nascita a Parigi, pittura en plein air, luce, colore, istante.

Artisti principali

- **Claude Monet** – biografia essenziale, ruolo di "padre dell'Impressionismo".
Opere: *Impression, soleil levant*; *Cattedrale di Rouen* (serie).
- **Édouard Manet** – ponte tra Realismo e Impressionismo.
Opera: *Colazione sull'erba*.



- **Pierre-Auguste Renoir** – colore, gioia di vivere.
Opera: *Bal au Moulin de la Galette*.
- **Edgar Degas** – tagli fotografici, movimento.
Opera: *La lezione di danza*.

3. Nascita della fotografia

- Camera oscura: origini, funzionamento, evoluzione.
- Dagherrotipo, calotipo
- Ruolo della fotografia nella trasformazione dell'arte.

4. Tecniche di stampa e i procedimenti: dalle più antiche alle moderne

- Xilografia
- Litografia
- Serigrafia
- Calcografia
- Offset
- Flessografia
- Stampa digitale inkjet

5. Espressionismo

Edvard Munch

- Biografia essenziale.
- Opere: *L'Urlo*, *Pubertà*, *Vampiro*, *Madonna*.

6. Post-Impressionismo

Vincent van Gogh

- Biografia, stile, colore emotivo.
- Opere: *Campo di grano con volo di corvi*, *Notte stellata*, *La camera di Arles*, autoritratti.

Paul Gauguin

- Viaggi, simbolismo, primitivismo.
- Opere: *Orana Maria*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Marc Chagall

- La sua poetica onirica
- Opera: *Il compleanno*.

7. Puntinismo e Divisionismo

- Georges Seurat – *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*.



- Giuseppe Pellizza da Volpedo – *Il Quarto Stato* e interpretazioni contemporanee.

8. Storia del manifesto pubblicitario

Artisti principali

- Henri de Toulouse-Lautrec – biografia e analisi dei manifesti.
- Alphonse Mucha
- Jules Chéret
- Leonetto Cappiello

9. Art Nouveau e Stile Liberty

- Caratteristiche, decorazione, linea fluida.
- Ideologia della Belle Époque.

10. Le Avanguardie storiche

Cubismo

- Fondatori: Picasso e Braque.
- Formazione di Picasso.
- Cubismo analitico e cubismo sintetico.
- Opere: *Les Femmes d'Alger*, *Guernica*.

Futurismo

- Nascita del movimento, Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti.
- Umberto Boccioni – *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Introduzione della Metafisica

- De Chirico propone visioni sospese e misteriose -Le muse inquietanti

Surrealismo

- André Breton e il Manifesto.
- Freud e l'inconscio.
- Salvador Dalí:
 - *La persistenza della memoria*
 - *Il roncio dell'ape*
 - *Un chien andalou* (con Buñuel)
 - *Destino* (con Walt Disney)
 - Nascita del logo Chupa Chups

Dadaismo

- Marcel Duchamp – *Fontana* (orinatoio).
- Piero Manzoni – *Merda d'artista*, *Pane bianco*.



- Man Ray – invenzioni fotografiche (rayografie).

René Magritte

- Biografia.
- Opere: *Il figlio dell'uomo*, *Golconda*.

La Scuola Bauhaus: ideologia, maestri ed evoluzione nel tempo

Panoramica generale dell'Astrattismo e dei movimenti successivi

- Kandinsky (astrattismo)
- Mondrian (neoplasticismo)
- Andy Warhol (Pop Art)
- Keith Haring (arte urbana)
- Banksy (street art contemporanea)

Panoramica generale dell'Arte concettuale e contemporanea

- Lucio Fontana
- Jackson Pollock – dripping.
- Arnaldo Pomodoro – sculture sferiche.
- Jago – scultura contemporanea.

11. Le Corbusier padre dell'Architettura Moderna

- *Villa Savoye*
- *Cappella di Notre-Dame-du-Haut*
- *Unité d'Habitation*

PARTE DI LABORATORIO:

1. Monogramma

Sviluppo di un logo e immagine coordinata

2. Ricettario

Impaginato sviluppo con uno stile con elementi che si ripetono su diverse pagine

3. Copertina packaging

Progettazione di un vinile fronte, retro ed etichette interne

4. Copertina di due libri

Sviluppo di due grafiche separate che trattano lo stesso argomento

5. Grafica progettata

Immagine creata su tematica sociale



DOCENTE: CURCIO FEDERICA

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare :

nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (Numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	
Scritte / Pratiche	1	1

3) VALUTAZIONE:

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Libertà e scelta: Confronto tra prospettive religiose e culturali
- Riferimenti importanti nella mia vita
- Dialogo sullo stupore e sull'attenzione
- Approfondimento sul limite umano e la ricerca di equilibrio nella vita quotidiana
- giustizia amore libertà
- Riflessione sul bene
- Visione del film "Coach Carter" : integrità morale e responsabilità personale.
- Il decalogo di Assisi per la pace
- Visione del film "Green Book": identità, pregiudizio e coraggio personale
- il concetto di scienza e Fede
- Pressione e autenticità personale

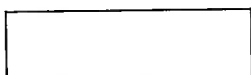


- Il silenzio : esperienza interiore e incontro con la realtà
- Bioetica : il tema dell'aborto e il valore della vita
- Il male, il bene e la sofferenza
- Tematiche etiche in ambito cristiano e aspetti della vita affettiva.
- Approfondimento antropologico sul valore della persona umana in prospettiva cristiana.

Testo in adozione:

"Il respiro dell'anima"

Autori: Renato Manganotti, Nicola Incampo. Editore: La Scuola Editrice



DOCENTE ALESSANDRO GERUNDINI

MATERIA di INSEGNAMENTO Scienze motorie

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI in ambito disciplinare

nessuna.....

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	3	4
Scritte / Pratiche	1	2

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscere i sistemi energetici implicati in una corsa di resistenza e le principali metodiche di allenamento
- Sviluppo capacità coordinative ed applicazione ai giochi sportivi Unihockey , frisbee e pallavolo
- Primo soccorso: Elementi base BIs Manovre salvavita Saper intervenire in situazioni di pericolo e saper mettere in pratica azioni di primo soccorso
- Sport e fascismo Conoscenze teoriche relative allo sviluppo dell'attività fisica durante il periodo fascista-. Dalla società di massa al fascismo
- Sviluppo delle capacità condizionali – velocità e getto del peso



DOCENTE: VENTURA IRENE

MATERIA di INSEGNAMENTO: MATEMATICA

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni periodo)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte / Pratiche	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Intorno di un punto e di infinito.
- Funzioni: classificazione, dominio, pari o dispari.
- Funzioni invertibili e funzioni inverse, composizione di due funzioni.
- Limiti di funzioni: definizioni (approccio intuitivo) e algebra dei limiti(ricordo all'anno precedente)
- Le forme indeterminate dei limiti
- Singolarità di funzioni
- Gli asintoti di una funzione
- Teoremi sulle funzioni continue.
- Rapporto incrementale, derivata prima in un punto c e funzione derivata. Significato geometrico della derivata prima in un punto.
- Teorema di Weierstrass, teorema di Rolle e teorema di Lagrange
- Calcolo delle derivate.
- Punti stazionari, crescita, decrescenza di funzioni derivabili.



- Studio della derivata seconda.
- Continuità e derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi.
- Regola di De l'Hopital. Semplici esercizi applicativi.
- Grafico completo di funzione

Testo in adozione:

Titolo: Matematica.verde VOL 4 e 5

Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone



10. ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

(Viaggi e Visite di Istruzione - Uscite Didattiche: visite aziendali, conferenze, convegni, mostre, teatro, musei, eventi sportivi - Certificazioni linguistiche ed Informatiche, altro...)

A.S. 2023-2024 CLASSE 3A		
DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
Intero anno scolastico	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	Intero anno scolastico
Dicembre	Pattinaggio sul ghiaccio	4 ore
Intero anno scolastico	Stage di volontariato pomeridiano	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Un extra in palestra	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Orientamento in entrata-uscita in itinere	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Progetto doping	2 ore
aprile 2024	Corso DigComp2.2 tenuto dal docente Vallino	4 ore
aprile 2024	Andrè Kertész allestita al Camera e Museo del Cinema di Torino	giornata intera

A.S. 2024-2025 CLASSE 4A		
DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
Intero anno scolastico	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	Intero anno scolastico
Dicembre	Pattinaggio sul ghiaccio	2 ore
Intero anno scolastico	Stage di volontariato pomeridiano	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Un extra in palestra	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Orientamento in entrata-uscita in itinere	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Progetto doping	2 ore
Intero anno scolastico	Sweet 2024	Intero anno scolastico
	Laboratorio di Grafica – video e foto per progetto RAP-UP	
29 Novembre 2024	Visione del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa"	3 ore

--

A.S. 2024-2025 CLASSE 4A		
Gennaio- Maggio	Annuario scolastico	pentamestre
Maggio	Festival di cortometraggi Neo Melies	1 giornata

A.S. 2025-2026 CLASSE 5A		
DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
Intero anno scolastico	Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari all'esterno dell'istituto	Intero anno scolastico
Dicembre	Pattinaggio sul ghiaccio	2 ore
Intero anno scolastico	Stage di volontariato pomeridiano	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Un extra in palestra	Intero anno scolastico
Intero anno scolastico	Orientamento in entrata-uscita in itinere	Intero anno scolastico
8 ottobre	Mostra fotografica "La Dolce vita" - Complesso del Broletto (Novara)	2 ore
-24 ottobre 2025, dalle ore 07:55 alle ore 13:55 -17 dicembre 2025, dalle ore 07:55 alle ore 08:50.	Progetto di peer education "Bullismo? No, grazie", promosso dall'ente CST, con la relatrice Ferro Luana	7 ore
Gennaio- Maggio 2026	Annuario scolastico	pentamestre



11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione (nel quinto anno):

DATA / PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
25/11/2025	attività di orientamento con UNIRUFA Milano at School	2 ore
mese febbraio 2026	AGGIORNAMENTO CALENDARIO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON FORMATORI ESTERNI TRAMITE "OOP-Obiettivo Orientamento Piemonte"	10 ore
29/01/26	Mostra fotografica "Lee Miller. Opere 1930-1955" - CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia di Torino	7 ore
02/02/26	Visita set produzione cinematografica RAI - Novara	2 ore
18/02/2026	Incontro con Luigi Ciotti per giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime innocenti di mafia	4 ore
19/02/2026	uscita didattica presso cinema Vip per visione "The Opera"	4
20/03/2026	Partecipazione all'evento "Wooooow — io e il mio futuro 2026" presso il "Pala Dal Lago" Novara	4 ore
24/04/2026	attività di orientamento: photo Project Bellinzago Novarese	2
maggio 2026	Mostra a Milano della Metafisica- Museo 900	8 ore



12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Si sono svolti i percorsi inerenti agli indirizzi di studio

Gli studenti e le studentesse della classe, nell'arco del triennio, hanno svolto almeno 150 ore di FSL, svolgendo attività formative presso:

- studi professionali
- aziende di settore
- enti ed organizzazioni sul territorio

E partecipando alle seguenti attività:

- Uscite didattiche e visite a mostre e musei;
- Progetto- Annuario;
- corso sulla sicurezza
- corsi professionalizzanti
- uscite didattiche
- Open Day
- Museo del Cinema e Camera Torino
- Altro:

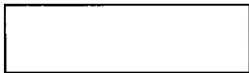


13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

TITOLO: "C'È ANCORA DOMANI" – DIRITTI DELLE DONNE TRA PASSATO E PRESENTE
DESTINATARI: CLASSI QUINTE 5A GRAFICA
DURATA UdA : 33 ore complessive, TRIMESTRE/PENTAMESTRE
<p>Descrizione del compito/attività e prodotto finale: Lo scopo dell'UdA è quello di promuovere negli studenti una consapevolezza critica sui diritti delle donne, attraverso un percorso di riflessione storica, civica e comunicativa che prende avvio dalla visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi.</p> <p>Attraverso l'analisi del film e il confronto con il contesto storico-sociale dell'Italia del dopoguerra, gli studenti saranno guidati a riconoscere le trasformazioni avvenute nel tempo, i diritti conquistati dalle donne, e le persistenti disuguaglianze di genere nella società contemporanea.</p> <p>In parallelo, metteranno in gioco le loro competenze tecniche e creative nell'ambito della grafica e comunicazione per ideare e realizzare un prodotto multimediale (come ad esempio un video, uno spot, una mini campagna social o un'infografica), con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sui diritti delle donne e promuovere la parità di genere attraverso linguaggi comunicativi efficaci e inclusivi.</p>

NUCLEO CONCETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> DIRITTI E COSTITUZIONE, con particolare riferimento al principio di uguaglianza (art. 3 della Costituzione)
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono a alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>
PROGETTO PTOF DI RIFERIMENTO	
DISCIPLINE COINVOLTE	PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI
	OR



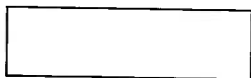
ITALIANO	Letture e analisi di testi letterari e giornalistici sulla condizione femminile	3
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il riconoscimento del diritto di voto (1946) e la progressiva conquista di altri diritti (lavoro, famiglia, istruzione) ● I diritti civili e politici delle donne nella storia d'Italia 	4
LABORATORI TECNICI	FILM "C'è ancora domani" Paola Cortellesi. Progetto del trailer secondo la visione del messaggio, con invito alla riflessione.	6
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Storytelling visivo campagne pubblicitarie	5
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	La comunicazione come mezzo per promuovere i diritti e sensibilizzare la società attraverso la campagna social/video/reel Educazione all'uso etico e consapevole degli strumenti di comunicazione Introduzione al brief del progetto multimediale	5
OGPP	Il ruolo dei media e del linguaggio visivo nella costruzione della coscienza collettiva	4
INGLESE	Suffragette	3
MATEMATICA	Letture e rappresentazione dati su disparità di genere :approfondimento sui dati in Italia sulla violenza sulle donne, discussione sulla situazione sociale.	3
SCIENZE MOTORIE	Il ruolo delle donne nella storia dello sport, anche in relazione a barriere sociali e culturali. Lo sport come strumento di comunicazione e partecipazione sociale. Normative e carte dei diritti: es. "Carta dei diritti delle donne nello sport" (Carta di Brighton, 1987).	2
RELIGIONE	La condizione delle donne iraniane e Pakistane.	2
METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale e/o partecipata con discussione in classe; ● lezione partecipata o dialogica (socratica) ● attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi; ● attività di ricerca individuale e di gruppo; ● apprendimento cooperativo; ● debate; ● problem-solving; ● didattica laboratoriale in classe; ● flipped classroom; ● visite guidate, uscite sul territorio ● partecipazione a concorsi <p>(lasciare la/e metodologia/e prescelta/e)</p>	

DIAGRAMMA TEMPORALE DI GANTT								
Materie	NOVEMBRE		DICEMBRE		GENNAIO		FEBBRAIO	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	X	x	x					
Tecnologia dei processi di produzione						x	x	x



DIAGRAMMA TEMPORALE DI GANTT								
Materie	NOVEMBRE		DICEMBRE		GENNAIO		FEBBRAIO	
Laboratori tecnici						X	X	X
Matematica								
Scienze motorie	X		X		X		X	
Lingua e letteratura Italiana	X	X	X					
Storia						X	X	X
Progettazione multimediale						X	X	X
Inglese						X	X	X
Religione								X

DIAGRAMMA TEMPORALE DI GANTT								
Materie	MARZO		APRILE		MAGGIO			
Organizzazione e gestione dei processi produttivi								
Tecnologia dei processi di produzione	X	X	X	X	X	X		
Laboratori tecnici	X	X	X	X	X	X		
Matematica				X	X	X		
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X		
Lingua e letteratura Italiana								
Storia	X	X	X	X	X	X		
Progettazione multimediale	X	X	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X	X	X		
Religione								





14. ATTIVITA' DI PROGETTO

(Progetti attuati per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito tecnico per il profilo del diploma)

La classe 5^a Grafica ha concluso l'anno scolastico con un percorso laboratoriale completo e progressivo in ambito audiovisivo e grafico, raggiungendo pienamente gli obiettivi di apprendimento ministeriali.

Partendo dalle basi della composizione fotografica minimalista, dallo studio dello spazio negativo, delle linee guida e del contrasto cromatico, gli alunni hanno proseguito con le tecniche di montaggio avanzato (Match Cut) e con la realizzazione di uno spot pubblicitario da 30 secondi.

Questi ultimi progetti hanno rappresentato il **culmine** del percorso formativo: la realizzazione di un **videoclip musicale completo** e di altri prodotti audiovisivi quali **reel** e **cortometraggi** hanno permesso agli studenti di mettere insieme tutte le competenze acquisite durante l'anno, trasformandole in lavori di sintesi e completamento.

In particolare, la gestione dell'intero flusso produttivo (idea, storyboard, sceneggiatura, riprese, montaggio e presentazione) ha dimostrato la capacità della classe di passare dalla teoria alla pratica professionale.

A questi si aggiungono i progetti di **Progettazione multimediale (PMU)** con l'immagine coordinata per **Caffè Vergnano** (restyling del logo e sviluppo dell'etichetta) e di **Tecnologie e Progettazione della Produzione Grafica (TPP)** con la realizzazione di una **copertina editoriale in due versioni (tradizionale e moderna)**.

Grazie a questo percorso la classe ha raggiunto le competenze previste dal profilo in uscita, sviluppando anche importanti obiettivi trasversali di **Educazione Civica** e **Agenda 2030**, quali il pensiero creativo, il lavoro collaborativo, la cittadinanza digitale e la consapevolezza del ruolo etico e sociale della comunicazione visiva.

Questi lavori finali hanno rappresentato il momento di maggiore maturazione, in cui gli studenti hanno dimostrato di saper realizzare prodotti audiovisivi completi e di qualità.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex FSL)

Gli studenti durante il quinto anno hanno realizzato la presentazione del proprio percorso di Formazione Scuola Lavoro, illustrando le attività svolte e le competenze maturate.

Parallelamente è stato prodotto un portfolio che raccoglie i capolavori come lavori grafici, fotografici e video realizzati nel triennio, più rappresentativi, a completamento della formazione scolastica.





15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state effettuate ...1... simulazione per la I prova e ...1... simulazione per la II prova dell'Esame di Maturità.

I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

SIMULAZIONE I PROVA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2026

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!

Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...



dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su _____ come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A2

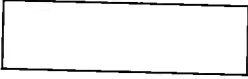
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in

questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce



che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B1

Analisi e produzione di un testo argomentativo : Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera

passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria». 4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.



Tipologia B2.

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

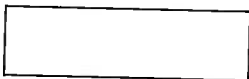
Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trent'anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?



5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B3.

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di



conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di una uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dalla uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

6. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
7. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
8. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
9. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei

nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.



Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

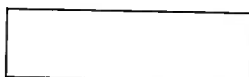
Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato.	testo organizzato e pianificato	testo schematico ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					15		20

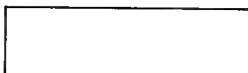
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali, riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate, riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

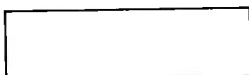
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise, numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali, riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.



SIMULAZIONE II PROVA:

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- dépliant: a tre ante (formato A4 orizzontale)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- o fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozzel/rough*) che mostri il processo creativo.
- o redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).

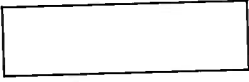
realizzare il *layout* finale

Consegnare tutto il materiale in una cartella zippata, nominata "**COGNOME_NOME_CLASSE_2PROVA**", con all'interno una **sottocartella** con tutti i file nativi (nominata "**file nativi**") e tutto il progetto finale esportato in un unico pdf contenente il progetto e la relazione tecnica.

BRIEF DEL PROGETTO


Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto



di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l’unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L’azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l’impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l’azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l’alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezza maniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti) ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER IL DÉPLIANT

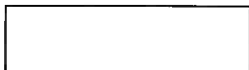
pensare ad una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda, aggiungendo dei testi che argomentino di più.

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**



Apporto nutrizionale medio per 100g		per 25g (per 100g)	
Energia	kJ 1929	kJ 482	
Energia	kcal 459	kcal 115	
Grassi	1,7g	0,4g	
di cui acidi grassi saturi	0,2g	0,1g	
Carboidrati	66g	16,5g	
di cui zuccheri	14g	3,5g	
Fibre	2,9g	0,7g	
Proteine	9,1g	2,3g	
Sale	0,6g	0,15g	



Apporto nutrizionale medio per 100g	
Energia	kJ 1929
Energia	kcal 459
Grassi	1,7g
di cui acidi grassi saturi	0,2g
Carboidrati	66g
di cui zuccheri	14g
Fibre	2,9g
Proteine	9,1g
Sale	0,6g

FreeBon



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di valutazione

		NOME		
(*) NOTA BENE: Per i DSA e H non verranno valutati errori di ortografia, testuali, grammaticali e lessico-semantici	Griglia di valutazione per il bozzetto iter progettuale (bozzetti e elementi progettuali richiesti, concept-moodboard brainstorming) da 0 a 4 punti	tipo di progetto		
		bozzetto non presente	0	
		Unico bozzetto presente accennato e poco chiaro	1-2	
		Presenti più bozzetti ben curati e rappresentativi dell'idea creativa	3-4	
		layout non presente, o non corretto, insufficiente, molto carente	0-2	
	Griglia di valutazione per il layout da 0 a 10 punti	Il layout è presente ma rispetta marginalmente le regole teoriche di progetto	2-5	
		Il layout è corretto e rispetta in modo soddisfacente le regole teoriche di progetto.	6-8	
		Layout completo, esaustivo ed in perfetto accordo con le regole teoriche di progetto.	9-10	
		relazione tecnica assente	0	
	Griglia di valutazione per la relazione tecnica (*) da 0 a 2 punti	Relazione tecnica non esaustiva con riferimenti poco chiari e a tratti in disaccordo con la teoria.	0,5	
		Relazione tecnica coerente con le regole teoriche di progetto ma non del tutto corretta o non completamente esaustiva	1-1,5	
		Relazione tecnica completa ed esaustiva che spiega in modo chiaro le scelte progettuali.	2	
		Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)	risposta mancante/ risposta completamente errata	0
	risposta molto parziale con gravi errori concettuali, comprensione minima e frammentata		0,5	
	risposta sufficiente, sintetica e superficiale con mancanza di approfondimento		1	
	risposta abbastanza completa, può contenere lievi imprecisioni		1,5	
	risposta completa e padronanza dei contenuti- us appropriato del linguaggio disciplinare		2	
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*)		risposta mancante/ risposta completamente errata	0
		risposta molto parziale con gravi errori concettuali, comprensione minima e frammentata	0,5	
		risposta sufficiente, sintetica e superficiale con mancanza di approfondimento	1	
risposta abbastanza completa, può contenere lievi imprecisioni		1,5		
risposta completa e padronanza dei contenuti- uso appropriato del linguaggio disciplinare		2		

